

Andrea Censi
Consigliere Comunale di Lugano
Lega dei Ticinesi

Lugano, 13 dicembre 2018

Lodevole Municipio di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

Il Sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e del Regolamento Comunale, presenta la seguente:

INTERROGAZIONE

Che i debiti di Campione d'Italia non ricadano sui ticinesi

Il dissesto finanziario del Comune di Campione d'Italia è una situazione oramai nota a tutti. Dopo il recente fallimento della casa da gioco cittadina, fonte di reddito non indifferente per il Comune stesso, l'enclave italiana è stata infatti commissariata, accumulando importanti debiti per servizi erogati sia dal Cantone che dalla Città di Lugano come pure da altri prestatori di servizi. Debiti che nel corso dei mesi hanno continuato ad accumularsi fino a toccare la cifra vertiginosa di 4 milioni di franchi.

In particolare, nell'enclave italiana, è sorto un problema enorme concernente i servizi forniti dalla Città di Lugano, che riguarda la fognatura e la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Infatti è da mesi che Campione d'Italia non paga più le fatture emesse da Lugano in merito all'erogazione di questi servizi, il che come detto ha generato degli scoperti importanti che raggiungono in questo caso i 2 milioni di franchi.

Il problema che si sta presentando all'orizzonte è dunque sotto gli occhi di tutti: la montagna di debiti finora accumulata dall'enclave sta lievitando e presto qualcuno sarà chiamato ad assumersene le conseguenze, Città di Lugano in primis. Ma il dossier Campione, di competenza federale, sembra sia stato preso sotto gamba da Berna.

Al contrario il presidente del Consiglio di Stato Claudio Zali si è dimostrato sensibile a questa situazione, mettendo sul tavolo una proposta concreta: se il Ticino sarà chiamato ad anticipare del denaro per questi servizi offerti a Campione, i relativi importi verranno immediatamente scalati dai ristorni versati all'Italia e vincolati agli stessi.

(Interrogazione no. 999)

Alla luce di tutto ciò si chiede al lodevole Municipio quanto segue:

1. Il Municipio di Lugano ha preso coscienza della delicata situazione? È preoccupato?
2. Cosa intende fare l'Esecutivo, in quanto creditore, per incassare il dovuto?
3. Come reputa il Municipio la proposta del Presidente del Governo Zali di dedurre gli importi dei servizi offerti dai ristori versati all'Italia?
4. Il Comune si farà parte attiva per sostenere la proposta del Presidente Zali?

Vi ringrazio e colgo l'occasione per salutarvi cordialmente,

Andrea Censi, Lega dei Ticinesi